la Repubblica

Beni culturali

L'anno record dell'Italia 50 milioni di visitatori per musei e monumenti

Nel 2017 boom anche sugli incassi: introiti per quasi 200 milioni di euro: al top Colosseo, Pompei e Uffizi

CRISTINA NADOTTI, ROMA

Saranno le domeniche gratis o magari un po' anche le campagne lanciate sui social, che invitano a scoprire cagnetti e gattini nei dipinti famosi e non soltanto sui siti Internet, fatto sta che nel 2017 i musei italiani hanno stabilito il record di oltre 50 milioni di visitatori. Il ministro Franceschini ha diramato ieri mattina un comunicato entusiasta in cui rivendica i meriti della riforma.

«Il bilancio è davvero eccezionale – dice il ministro – dai 38 milioni del 2013 ai 50 milioni del 2017, i visitatori sono aumentati in quattro anni di circa 12 milioni (+31%) e gli incassi di circa 70 milioni di euro (+53%). Risorse preziose che contribuiscono alla tutela del nostro patrimonio». Tra gli obiettivi della gestione Franceschini, più volte ribaditi sia riguardo al patrimonio museale, sia turistico, c'è stato quello della valorizzazione dei siti meno conosciuti e della delocalizzazione, ma da questo punto di vista i dati diffusi ieri mostrano che i visitatori si concentrano sempre negli stessi posti.

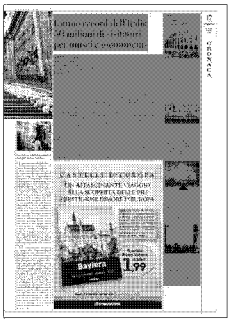
Come nel 2016 e nel 2015, i cinque luoghi della cultura statali più visitati del nostro Paese sono stati il Colosseo (oltre 7 milioni di visitatori), Pompei (3,4 milioni di visitatori), gli Uffizi (2,2 milioni di visitatori), la Galleria dell'Accademia di Firenze (1,6 milioni di visitatori) e Castel Sant'Angelo (1,1 milioni di visitatori). Rispetto al 2016 poco è cambiato, se si eccettua il balzo in avanti di Palazzo Pitti (+23%), l'ingresso nei primi trenta siti più visitati di Villa Adriana, a Tivoli, e del museo di Capodimonte a Napoli.

Proprio i siti della Campania sono tra quelli che hanno registrato gli aumenti di visitatori più consistenti, tra questi la Reggia di Caserta (+23%), che ha beneficiato sia delle domeniche gratuite, sia delle aperture in date cruciali. Nel 2017, infatti, dopo 25 anni il parco della residenza borbonica è stato visitabile il giorno di Pasquetta, con un afflusso di turisti insperato. Presenze in forte crescita anche a Ercolano (+17%), al Museo archeologico di Napoli (+16%) e a Paestum (+15%).

Quanto alla concentrazione di visitatori per regione, anche in questo caso è sempre il Lazio a vantare il maggior numero di presenze in musei e siti della cultura, con oltre 23 milioni, il 13,44 in più rispetto al 2016, seguito da Campania e Toscana. La regione che ha avuto l'incremento maggiore è stata la Liguria (+25,93%), seguita dalla Puglia (+19,5) e dal Friuli Venezia Giulia (+15,4). I dati del Mibact indicano anche che per quanto tutti i musei abbiano staccato più biglietti (o comunque avuto più ingressi, viste le molte gratuità) sono i siti storici a destare più interesse, con un terzo circa dei visitatori concentrati tra Pompei, Paestum, Colosseo, Fori, Ostia Antica, Ercolano.

Il Mibact indica infine alcuni balzi in avanti di luoghi della cultura meno conosciuti come il Castello di Pandone a Venafro (+276% di visitatori, dai 551 del 2016 ai 2.076 del 2017), il Forte di Santa Tecla a San Remo (+178% dai 17.464 del 2016 ai 48.565 del 2017) e la Villa Romana del Varignano a Porto Venere (+133% dai 1.489 del 2016 ai 3.470 visitatori nel 2017). «Per il quarto anno consecutivo – sottolinea inoltre Franceschini – l'Italia viaggia in controtendenza rispetto al resto d'Europa con tassi di crescita a due cifre». Su questo potrebbe aver influito un aumento dei flussi turistici, dovuto alla percezione di pericolo per possibili attentati terroristici in città europee tradizionalmente meta di viaggi culturali.

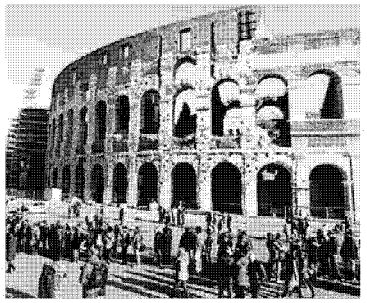
©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I numeri

Da Roma a Firenze ecco i siti più visitati

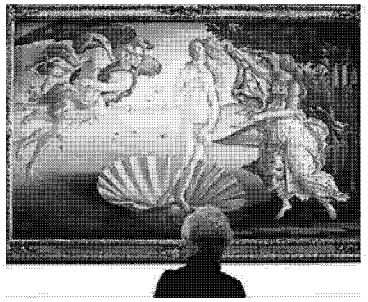


7 mln

Nel 2017 sono stati 7.036.104 i visitatori del Colosseo, che si conferma il sito più visitato d'Italia. Gli ingressi sono aumentati di oltre 600mila unità, con una crescita del 10%

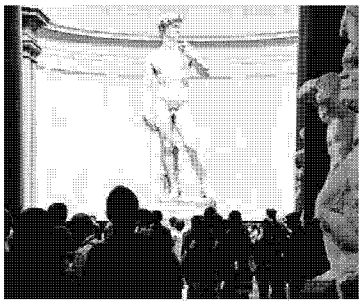
3,3 mln

I visitatori di Pompei sono stati l'anno scorso 3.382.240. Nel 2016 invece gli ingressi agli scavi erano stati 3.144.348. L'incremento nel giro di 12 mesi è stato del 7,6 per cento



2,2 mln

Al terzo posto tra i siti più visitati d'Italia ci sono gli Uffizi a Firenze: 2.219.122 ingressi nel 2017, oltre 200mila in più del 2016, con una crescita del 10,4 per cento



1,6 mln

La Galleria dell'Accademia di Firenze ha registrato 1.623.690 visitatori. Nel 2016 erano stati 1.461.185. La crescita complessiva del sito è stata dell'11,1 per cento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.